

Piombino



IMPRESA E TERRITORIO

«La fabbrica del mare operativa a luglio» E ad Agroittica servirà nuovo personale

Cantieri aperti e un obiettivo: inaugurare in estate. Il presidente Pedroni: «Una scelta di qualità fatta con soddisfazione»

Claudia Guarino

PIOMBINO. Lavori in corso e un obiettivo saldo all'orizzonte: inaugurare la fabbrica del mare a luglio. Claudio Pedroni ci crede. Ed è soddisfatto di come stanno procedendo i lavori. Peraltro, in prospettiva dell'ampliamento, Agroittica Toscana avrà bisogno di personale. Si tratta di una decina di persone, la maggior parte delle quali da impiegare proprio nella nuova struttura.

Stiamo parlando dell'impianto di trasformazione che la società sta realizzando da qualche mese al porto di Piombino. A cose fatte e a impianto completato al porto succederà questo. Il pescato passerà direttamente dalla banchina agli impianti: poi incasamento, confezionamento in pallet, stoccaggio e spedizione. E ci sarà anche un'area dedicata alla trasformazione del prodotto. Così il pesce, per esempio, comporrà filetti, tartare, hamburger e sughi. Per questo Pedroni parla, appunto, di fabbrica del mare. «Sono molto soddisfatto - spiega il presidente di Agroittica Toscana - In questo modo facciamo un salto di qualità. Passiamo da produttori ittici ad azienda alimentare in grado di stare sul mercato a un altro livello».

Praticamente una filiera completa. Che ha richiesto un investimento di cinque milioni di euro. «Da parte nostra è stata una scelta di qualità - prosegue Pedroni - E inoltre, in questo modo, il



Il capannone da 2600 metri quadrati acquistato sul porto da Agroittica, dove sono in corso i lavori per realizzare la nuova fabbrica

porto di Piombino avrà una fabbrica».

Attualmente il cantiere è ancora aperto. Si sta lavorando sulla pavimentazione industriale, nella realiz-

Ci sarà bisogno di una decina di addetti da impiegare nella filiera alimentare

zazione di uffici e spogliatoi e nella verniciatura delle strutture. Tutte operazioni che dovrebbero concludersi nel giro di pochi mesi, in modo tale da riuscire a inaugurare la struttura per



Claudio Pedroni

fine luglio. Questo è l'auspicio. E per far funzionare tutto servirà del personale. Sia addetti che si occupano degli impianti off shore, cioè delle gabbie che sono state recentemente ampliate, sia

di operai per la fabbrica. Una decina di persone in tutto. Nel primo caso si tratta di persone che si immergeranno intorno alle gabbie, occupandosi, per fare

Un ampliamento sul porto di Piombino con investimento da cinque milioni

un esempio, di cime e ancoraggi. «Qualcuno abbiamo già assunto - afferma Pedroni - E tutto il nostro personale ha seguito un corso fatto con la Regione Toscana per operatore subacqueo off

shore». Poi serviranno addetti alla trasformazione per la filiera alimentare. Operai, dunque, da impiegare nella fabbrica del mare. Chi vuole proporsi può già inviare il proprio curriculum all'indirizzo mail amministrazione@agroittica-toscana.it. Attualmente l'azienda, spiega il presidente, si compone di 64 dipendenti a tempo indeterminato, a cui si aggiungono i lavoratori stagionali che vengono assunti ogni estate. Il tutto per mandare avanti 44 gabbie a mare e 31 vasche a terra. E tra poco dovrebbe entrare in servizio anche la nuova fabbrica. —

OPPORTUNITÀ

Servizio civile: per la Caritas quattro posti

Sono 69 le opportunità dedicate ai giovani tra i 18 e i 29 anni che risponderanno al progetto GiovaniSI e si candideranno al bando per il Servizio civile regionale. Per la Caritas diocesana di Massa Marittima - Piombino 4 posti, due a Follonica e due a Piombino. Sono previste 25 ore di attività settimanali per un compenso mensile di circa 433 euro (info 0565221252).